

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 6845 del 22/05/2014

Proposta: DPG/2014/6053 del 24/04/2014

Struttura proponente: SERVIZIO PATRIMONIO
DIREZIONE GENERALE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

Oggetto: SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 176 DEL DPR 207/2010 PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI OCCORRENTI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEI FONDELLI DEI SOLAI DELL'EDIFICIO DI PROPRIETÀ REGIONALE, UBICATO NEL COMUNE DI FERRARA V.LE CAVOUR, N.77. AFFIDAMENTO ALLA DITTA DONATO & C. SRL AI SENSI DELL'ART. 125, COMMA 10, LETT. D) DEL D.LGS 163/2006. (CUP N.E79C14000010002) (CIG 5719680D3D).

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO PATRIMONIO

Firmatario: GIUSEPPE SIMONI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 22/05/2014

SERVIZIO PATRIMONIO IL RESPONSABILE

Premesso:

- che è pervenuta a questo Servizio Patrimonio da parte del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e Primaro (Ferrara) la segnalazione di un grave dissesto statico dei fondelli di un solaio al piano primo dell'edificio di proprietà regionale e sede di lavoro dello stesso Servizio, localizzato in Ferrara, V.le Cavour, n. 77;
- che, considerata la necessità di intervenire immediatamente al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio all'agibilità dei luoghi di lavoro di cui trattasi e di garantire così l'incolumità dei suoi fruitori, si ritiene sussistano gli estremi di somma urgenza;
- che, pertanto, il dott. Enrico Mazzini, in qualità di responsabile della P.O. Manutenzione Immobili del Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna, ha interpellato urgentemente l'impresa DONATO & C. S.r.l. di Ferrara (FE) (Impresa che ha già realizzato, per conto dell'Ente Regione, altri interventi similari con esito positivo) che si è resa immediatamente disponibile per un rapido intervento;

- che in esito ai controlli e verifiche del caso, eseguiti collegialmente alla predetta Impresa in data 19/03/2014, è stato immediatamente redatto dal tecnico Dott. Enrico Mazzini l'apposito Verbale con il quale, in applicazione delle procedure previste dall'articolo 176 del DPR 05/10/2010 n. 207, sono stati individuati i lavori urgenti necessari a far fronte allo stato di fatto;
- che successivamente, sempre in applicazione della richiamata procedura, è stata redatta dal tecnico Ing. Alessandro Buzzoni (incaricato all'uopo della Direzione Lavori come da accordi intercorsi tra Il Responsabile del Servizio Patrimonio e del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa), in data 15/04/2014, una Perizia Giustificativa di Lavori In Somma Urgenza sulla base di quanto riscontrato in corso d'opera;
- che detta Perizia, firmata per accettazione dall'impresa DONATO & C. S.r.l., fissa in € 135.326,15 (comprensivi di oneri della sicurezza) + IVA al 22% il complessivo costo per la realizzazione dei necessari, inderogabili lavori;
- che l'Impresa DONATO & C. S.r.l., con firma apposta nel Verbale di Somma Urgenza redatto in data 20/03/2014, ha accettato di iniziare immediatamente i lavori in parola mediante l'organizzazione del cantiere e con i primi interventi volti a scongiurare ogni pericolo e danno derivante dalla grave situazione;
- che la documentazione relativa è trattenuta agli atti di

questo Servizio;

Considerato:

- che la tipologia dei lavori descritti rientra tra gli interventi di cui al programma approvato dalla delibera della Giunta Regionale n. 2131 del 30/12/2013, esecutiva ai termini di legge, avente per oggetto "L.R. n. 28/2008 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Approvazione programma di acquisizione di beni e servizi della direzione generale centrale risorse finanziarie e patrimonio per l'esercizio finanziario 2014 e programma dei lavori pubblici della medesima direzione per gli esercizi finanziari 2014-2015 e 2016 relativi ad edifici ed impianti appartenenti al patrimonio regionale, nonché a beni immobili assunti in locazione";
- che con il predetto atto, con riferimento al Capitolo 04345 "Manutenzione straordinaria sul patrimonio disponibile e indisponibile (L.R. 25 febbraio 2000, n. 10)" UPB 1.2.1.3.1610 "Acquisizione mobili e arredi e manutenzioni straordinarie" alla Scheda n. 2, dell'allegato 2), Voce n. 2: "Interventi manutentivi straordinari vari su immobili ubicati nel territorio regionale." autorizza una spesa di € 200.000,00 a valere sul bilancio per l'esercizio finanziario 2014;
- che per quanto concerne gli interventi di cui sopra ricorrono le condizioni di cui all'art. 176 del D.P.R. 207/2010;

- che detti interventi sono regolati dall'art. 1, comma 3, lett. b) ed in particolare dall'art.2 comma 1 lettera e) punto 3, nonché dall'art.4 del Regolamento Regionale per l'esecuzione dei lavori in economia del 27/11/2001, n. 44;

Ritenuto:

- di approvare i contenuti del Verbale di Somma Urgenza, nonché le risultanze della Perizia Giustificativa di Lavori In Somma Urgenza, redatti rispettivamente in data 20/03/2014 e in data 15/04/2014, dal Dott. Mazzini e dall'Ing. Alessandro Buzzoni, il cui onere finanziario complessivo è pari a in € 135.326,15 (comprensivi di oneri della sicurezza) + IVA al 22% per un ammontare complessivo di E. 165.097,03;
- di approvare il seguente quadro economico dell'intervento redatto dal Ing. Alessandro Buzzoni in data 15/04/2014:

Lavori (comprensivi di Oneri della Sicurezza)	€ 135.326,15
I.V.A. 22%	<u>€ 29.771,75</u>
TOTALE (Spesa complessiva)	€ 165.097,90

Preso atto dell'affidamento all'Impresa DONATO & C. S.r.l con sede legale in Ferrara, via Monteverdi n.24, sulla base del Verbale di Somma Urgenza sopracitato, dei lavori, ritenuti indispensabili e necessari per la sicurezza, occorrenti alla messa in sicurezza, nei confronti di ulteriori possibili distacchi dei fondelli dei solai dell'edificio in parola (di proprietà regionale) ubicato nel Comune di Ferrara e

localizzato in Ferrara, V.le Cavour, n.77;

Viste:

- la L.R. 15/11/2001 n.40;
- la L.R. 26/11/2001 n.43 e s.m.;
- le LL.RR. n.28 e n.29 del 20/12/2013;
- la legge 13 agosto 2010, n.136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la circolare prot. np/2011/148244 del 16/06/2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010 e ss.mm.;
- il D.Lgs. n.33 del 14 Marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza

e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.1621 dell'11.11.2013, avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.68 del 27/01/2014, avente per oggetto "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- l'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013;
- la circolare prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013.";
- la circolare NP/2013/0208039 del 27/08/2013 avente per oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art.31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 Giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 Agosto 2013, n.98. Integrazione circolare prot.PG/2013/154942 del 26/06/2013;

Vista la Legge 148 del 14 settembre 2011 avente per oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011 n.138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28/12/2009 "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)";

Viste le deliberazioni di Giunta regionale n. 1057 del 24/07/2006, n.1663 del 27/11/2006 e n.1222 del 04/08/2011;

Dato atto che:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato per i lavori in parola dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E79C14000010002;

- il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i lavori in parola è il n. n.5719680D3D;

Ritenuto inoltre che ricorrano gli elementi di cui all'art.47, comma 2, della L.R. n.40/2001 e che pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Preso atto che l'Impresa affidataria dei lavori in oggetto ha assunto gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010 e s.m. così come risulta dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio;

Dato atto dei pareri allegati

D E T E R M I N A

- 1) di approvare il seguente quadro economico dei lavori redatto, in data 15/04/2014, dall'Ing. Alessandro Buzzoni del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa, in accordo con questo Servizio:

Lavori (comprensivi di Oneri della Sicurezza)	€ 135.326,15
I.V.A. 22%	€ <u>29.771,75</u>
TOTALE (Spesa complessiva)	€ 165.097,90

- 2) di approvare i contenuti del Verbale di Somma Urgenza, nonché le risultanze della Perizia Giustificativa di Lavori In Somma Urgenza, redatti rispettivamente in data

20/03/2014 e in data 15/04/2014, dal Dott. Mazzini e dall'Ing. Alessandro Buzzoni, il cui onere finanziario complessivo è pari a in € 135.326,15 (comprensivi di oneri della sicurezza) + IVA al 22%, occorrenti alla messa in sicurezza, nei confronti di ulteriori possibili distacchi dei fondelli dei solai dell'edificio di proprietà regionale, ubicato nel Comune di Ferrara e localizzato in Ferrara, V.le Cavour, n.77;

- 3) di prendere atto, sulla base del Verbale di Somma Urgenza citato al precedente punto, dell'affidamento, in applicazione dall'articolo 176 del DPR 05/10/2010 n. 207, per le motivazioni espresse in premessa, nonché ai sensi dell'art.125 Comma 10 Lett.D) del D.Lgs n.163/2006 e s.m. ed in attuazione della delibera di Giunta regionale n.2131, all'Impresa DONATO & C. S.r.l con sede legale in Ferrara, via Monteverdi n.24, dei lavori di cui alla Perizia Giustificativa, acquisita agli atti di questo Servizio;
- 4) di dare atto che:
 - il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato per i lavori in parola dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri è il n. E79C14000010002 del 08/04/2014;
 - il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti

pubblici di lavori, servizi e forniture per i lavori in parola è il n. 5719680D3D del 15/04/2014;

- 5) il sottoscritto svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;
- 6) di nominare, per i lavori di cui trattasi, quale Direttore dei Lavori l'Ing. Alessandro Buzzoni del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano e della Costa di Ferrara;
- 7) di approvare la Perizia Giustificativa di Lavori In Somma Urgenza redatta dal Direttore dei Lavori, nonché il Verbale di Somma Urgenza redatto in data 20/03/2014, ed il Verbale di Consegna dei Lavori;
- 8) di approvare lo schema di contratto allegato parte integrante alla presente determinazione, dando atto che allo stesso potranno essere apportate quelle variazioni non sostanziali ritenute utili dalle parti per la stipula dello stesso;
- 9) di imputare la spesa complessiva di €165.097,90 registrata al n.1874 di impegno sul capitolo 4345 "Manutenzione straordinaria sul Patrimonio disponibile ed indisponibile (L.R. 25 febbraio 2000 n. 10)", di cui all'UPB 1.2.1.3.1610 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
- 10) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01

e della delibera della Giunta Regionale n.2416/2008 e s.m., il Dirigente competente provvederà, con proprio atto formale e nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m., alla liquidazione della spesa in un'unica soluzione all'ultimazione dei lavori dietro presentazione di fattura, redatta in conformità alle vigenti normative, emessa dalla citata Impresa DONATO & C. S.r.l con sede legale in Ferrara, via Monteverdi n.24;

- 11) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 68/2014.

Giuseppe Simoni

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Direzione Generale Risorse Finanziarie e Patrimonio

Servizio Patrimonio

* * * *

Rep. n. _____ del _____

CONTRATTO DI COTTIMO FIDUCIARIO

Per la realizzazione dei lavori di somma urgenza nell'immobile regionale sede del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa a Ferrara – Viale Cavour, n. 77.

CUP (Codice Unico di Progetto) E79C14000010002

CIG (Codice Identificativo Gara) n. 5719680D3D

* * *

- L'anno duemilaquattordici il giorno _____ del mese di _____ presso la sede del Servizio Patrimonio, sono presenti, avanti a me, Dott.ssa Claudia Balboni, Ufficiale Rogante designato con determinazione del 01/04/2014 n. 4370, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti contraenti, con me d'accordo, rinunziato, sono convenuti i seguenti signori della cui identità personale e capacità giuridica io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo:

Dott. Ing. Giuseppe Simoni, nato a Bologna, il 22/07/1953, in qualità di Responsabile del Servizio Patrimonio, nominato con atto del Direttore Generale delle Risorse Finanziarie e Patrimonio, n. 186/2011 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 66 del 24/01/2011, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna (Codice Fiscale

80062590379) di seguito nel presente atto denominata “Stazione Appaltante” o “Amministrazione” o “Servizio Patrimonio”, autorizzato alla stipulazione dei contratti secondo le competenze definite con delibera n. 2416/2008 e ss.mm.ii.;

e

- Donato Giuseppe nato a Catanzaro il 06/01/1933 in qualità di legale rappresentante dell'Impresa DONATO & C. S.r.l., con sede in Via Claudio Monteverdi, n. 24 – Ferrara, iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara al Numero 01545670380 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. 176734, come attestato con certificato del 10/04/2012, codice fiscale e partita IVA n. 01545670380, con Matricola Azienda I.N.P.S. sede di Ferrara n. 2903703820 , con Codice Ditta I.N.A.I.L. sede di Ferrara n. 3242474, posizione Cassa Edile n. 102102 di Ferrara di seguito nel presente atto denominato semplicemente “appaltatore” o “impresa”.

P R E M E S S O

- che con Determinazione n.____ del ____, si è proceduto contestualmente ad approvare il verbale di somma urgenza, le risultanze della perizia giustificativa ed il relativo quadro economico, riferiti ai lavori occorrenti alla messa in sicurezza dell'immobile Sede Regionale di Ferrara – viale Cavour n. 77, e la determinazione a contrarre;

- che tali lavori si sono resi necessari a seguito del grave ed improvviso dissesto statico dei fondelli di un solaio al piano primo dell'edificio sede regionale suddetta e sede di lavoro del Servizio Tecnico di Bacino Po di

Volano e della Costa;

- che a seguito di tale evento, imprevisto ed imprevedibile, si è provveduto a redigere il predetto verbale di somma urgenza, in applicazione delle procedure previste dall'art. 176 del D.P.R. 207/2010, individuando nello stesso i lavori urgenti necessari a far fronte allo stato di fatto;
- che a seguito dell'accaduto, il Servizio Patrimonio, ha provveduto, in applicazione delle previsioni di cui all'art. 125, comma 10, lettera d), del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., ad affidare i lavori alla Ditta DONATO & C. S.r.l., con sede in Via Claudio Monteverdi, n. 24 – Ferrara, Impresa che ha già realizzato con conto dell'Amministrazione Regionale, lavori analoghi e con esito positivo e che si è resa disponibile per effettuare un intervento immediato;
- che i lavori di che trattasi, necessari ed inderogabili, sono stati quantificati negli elaborati di perizia in € 135.326,15, comprensivi degli oneri per la sicurezza, oltre ad IVA al 22%;
- che l'affidamento definitivo dei lavori è divenuto efficace a seguito della positiva verifica sul possesso, da parte dell'Impresa dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., le cui risultanze sono conservate agli atti del Servizio;
- che l'Impresa ha consegnato il Piano Operativo di Sicurezza;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 Conferma delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2- Oggetto del contratto

1. Il presente contratto ha per oggetto l'appalto per la realizzazione dei lavori necessari a seguito del grave ed improvviso dissesto statico dei fondelli di un solaio al piano primo dell'edificio sede regionale suddetta e sede di lavoro del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa - Ferrara – viale Cavour n. 77
2. La categoria prevalente dei predetti lavori è la OG1.
3. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 3 – Documenti parte integrante del contratto/

Elaborati progettuali

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti a norma dell'art. 137 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente:
 - a) verbale di somma urgenza
 - b) relazione generale
 - c) perizia giustificativa contenente anche il cronoprogramma
 - d) relazione fotografica dello stato attuale
 - e) Quadro Economico e Computo Metrico Estimativo

- f) Relazioni del Direttore Tecnico, Ing. Marco Gasparini
- g) Relazione della Dott.ssa Alessandra Aprile (Università di Ferrara)
- h) piano operativo di sicurezza

2. I rapporti giuridici tra le parti sono regolati:

- a) dal presente Contratto e relativi allegati;
- b) dal Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145/19/04/2000.

Detta elencazione si riporta in ordine di priorità in caso di discordanza.

Art. 4 - Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta a € 135.326,15 (centotrentacinquemilatrecentoventisei/15) comprensivi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A..
3. Il contratto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 53, comma 2 lettera a) e dell'articolo 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 118 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Articolo 5 - Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori - Proroghe

1. L'appalto avrà durata di n. ____ (_____) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna generale dei lavori.
2. L'Appaltatore conferma di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il prezzo offerto.

L'Appaltatore conferma altresì di aver verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

3. L'Appaltatore, qualora per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può, prima della sua scadenza, richiederne la proroga con le modalità di cui all'art. 159 del D.P.R. 207/2010.

RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 6 - Penale per i ritardi

Nel caso di mancato rispetto del termine suindicato per l'esecuzione delle opere, è applicata una penale pari a €._____ (_____) al giorno, per ogni giorno di ritardo, che l'Impresa dichiara di conoscere ed accettare senza riserve.

Articolo 7 - Sospensioni e riprese dei lavori

1. Per i casi di sospensione e di successiva ripresa dei lavori si applicano gli articoli 158, 159 e 160 del D.P.R. 207/2010.

Articolo 8 - Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri necessari per consegnare l'intervento terminato e funzionante, quelli a lui imposti per legge, per regolamento, in forza del Capitolato Generale.

2. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

3. La direzione del cantiere è assunta dal Sig. _____ designato per iscritto dall'Impresa, abilitato a dirigere i lavori secondo le caratteristiche delle opere da eseguire.

4. L'appaltatore, tramite il Direttore di Cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di segnalare all'Impresa che l'inadempimento della stessa deriva da indisciplina, incapacità o grave negligenza del Direttore Cantiere o di uno o più dipendenti, segnalando che al protrarsi dell'inadempimento seguirà possibile risoluzione contrattuale. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. Qualora per qualsiasi motivo l'appaltatore ritenga di dover sostituire il Direttore di Cantiere, dovrà tempestivamente comunicarlo al Responsabile del Procedimento allegando, qualora si tratti di tecnico esterno all'Impresa, la procura speciale in originale oppure copia conforme della procura generale.

Articolo 9 - Contabilità dei lavori – Pagamenti – Attestazione di regolare esecuzione dei lavori

1. All'Appaltatore non è dovuta alcuna anticipazione sul prezzo di contratto.

2. Ai pagamenti si provvederà, dopo la stipulazione del contratto, tramite una unica soluzione, al netto delle ritenute di garanzia.

3. I pagamenti delle somme dovute, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 145/2000,

saranno effettuati, in conformità agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3, comma 7, della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. e fatto salvo l'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 6 del D.P.R. 207/2010. La cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

4. L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per lavori eseguiti in più, oltre a quelli previsti e regolarmente autorizzati, qualunque sia la motivazione che l'Appaltatore stesso possa addurre a giustificazione della loro esecuzione.

5. Al pagamento dovrà corrispondere la relativa fattura fiscale, che dovrà essere presentata dietro specifica richiesta da parte dell'Amministrazione. Si precisa che i termini di cui all'art. 143 del D.P.R. 207/2010, per il pagamento degli importi dovuti in base al Certificato di pagamento decorreranno, dalla data in cui la fattura perverrà alla Stazione Appaltante in base al riscontro di protocollo. La fattura dovrà essere redatta secondo il disposto dell'art. 21 del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e s.m.i.. Nessuna pretesa per ritardi contabili potrà essere avanzata dall'Appaltatore, qualora la D.LL. a suo giudizio, ritenga non contabilizzabili, per vizi o difetti, determinate categorie di lavori, ovvero parte di esse. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010 per ciò che concerne l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

6. Per l'eventuale cessione dei crediti derivanti dal contratto si

applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 117 del Dlgs 163/2006 e s.m.i..

7. Il pagamento della rata di saldo verrà effettuato previa prestazione da parte dell'appaltatore di garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 235 del D.P.R. 207/2010, entro 60 giorni dal ricevimento della fattura.

8. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile.

Art. 10 - Invariabilità del corrispettivo

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

2. Al contratto si applica il prezzo chiuso di cui all'art. 133 del Codice dei Contratti.

Articolo 11 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

2. Qualora l'impresa non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

3. L'amministrazione verifica, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

4. L'Impresa assume inoltre l'impegno a dare l'immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

5. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Articolo 12 – Collaudo/Regolare esecuzione e gratuita manutenzione.

1. Il collaudo e/o certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine di sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione.

2. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il collaudo e/o certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

3. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto, fino all'emissione del collaudo e/o certificato di regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 13- Cessione del contratto

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto

contrario è nullo di diritto.

Articolo 14 – Recesso, risoluzione, scioglimento del contratto.

1. La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre alla corresponsione del decimo dell'importo delle opere non eseguite. In caso di recesso troverà pertanto applicazione quanto disposto all'art. 134 del Dlgs 163/2006 e s.m.i..

2. Nel caso di fallimento, richiesta di concordato preventivo o di morte dell'Appaltatore, o di uno o più soci della ditta, in caso di società, l'Amministrazione può dichiarare lo scioglimento del contratto, mediante notificazione della propria decisione a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Tale fattispecie non prevede alcun compenso riconosciuto agli eredi e/o aventi causa dell'Appaltatore, riferito alla parte di contratto non ancora eseguita.

3. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le procedure di cui agli articoli 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. Quando la Direzione Lavori accerti, a carico dell'Appaltatore, un grave inadempimento degli obblighi contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle opere, la Direzione Lavori, medesima, su indicazione del R.U.P., provvede a formulare la contestazione degli addebiti assegnando un termine di almeno 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Trascorso inutilmente il termine suddetto, ovvero acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni avanzate, l'Amministrazione dispone, su proposta del R.U.P., la risoluzione del

contratto di appalto. Quando per negligenza dell'Appaltatore l'esecuzione dei lavori ritardi rispetto alle previsioni del programma, la Direzione Lavori, nel disporre le istruzioni necessarie, provvede ad assegnare, per il compimento delle opere in ritardo, un termine di durata non inferiore a 10 giorni (dieci), fatta eccezione per i casi di urgenza. Trascorso inutilmente il termine indicato il D.L., in contraddittorio con l'Appaltatore o in sua assenza con l'assistenza di due testimoni, procederà a verificare e far constatare gli effetti dell'intimazione impartita mediante stesura di processo verbale. Qualora sulla base delle predette risultanze, l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., provvederà a disporre la risoluzione del contratto, previa l'attivazione delle procedure di cui all'art. 138 del D.Lgs. 163/2006.

4. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 15 - Subappalto

1. Previa autorizzazione della Stazione Appaltante e nel rispetto dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., i lavori che l'Appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente.

2. La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, che resta quindi a carico dell'Appaltatore stesso.

3. L'Appaltatore deve trasmettere, entro 20 giorni (venti) da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori e cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore, non trasmetta le fatture

quietanziate entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento, così come previsto al comma 3 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. L'Appaltatore si impegna ad inserire, in eventuali contratti di subappalto, le clausole riferite all'obbligo di immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna – della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 16 – Contenzioso

1. Si applicano gli artt. 240 e 240 bis del D.Lgs. 163/2006.
2. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono deferite al giudice ordinario. È esclusa la competenza arbitrale. Il Foro competente è quello di Bologna

Articolo 17 - Domicilio dell'appaltatore

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 145/2000, l'appaltatore ha eletto domicilio in Bologna, presso la Casa Comunale – Piazza Liber Paradisus n. 2.

TITOLO II

ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 18 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare o fare applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi

integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori e per tutto il periodo di svolgimento degli stessi.

2. L'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro ed a rispettare le prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori.

Articolo 19 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'appaltatore s'impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e a rispettare le prescrizioni previste dal P.O.S., predisposto dall'Impresa stessa, del quale assume ogni onere e obbligo.

2. L'appaltatore conferma le nomine del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del responsabile per la gestione delle emergenze, e la designazione quale medico competente ai sensi della D.Lgs. 81/2008, agli atti della Stazione appaltante.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva gli aggiornamenti della documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi (P.S.C. e P.O.S.) da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 20 - Adempimenti in materia antimafia

1. Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia

di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”, la Stazione Appaltante, prende atto che, così come previsto dall’art. 83 del succitato decreto, l’Appaltatore ha rilasciato l’autocertificazione ivi prevista con la quale dichiara che non risultano sussistere gli impedimenti all’assunzione del presente rapporto contrattuale. La predetta documentazione è conservata agli atti della Stazione Appaltante.

2. L’Appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, nei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate Imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

3. L’Appaltatore si impegna a segnalare alla Prefettura l’avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola contrattuale e ciò al fine di consentire, nell’immediato, eventuali iniziative di competenza.

4. L’Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante l’elenco delle Imprese coinvolte nel piano di affidamento, con riguardo alle forniture ed ai servizi, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Articolo 21 - Responsabilità verso terzi e assicurazione

1. Ai sensi dell'articolo 129 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per danni che l'Appaltatore dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato, a tale scopo, un'assicurazione generale riferita alla propria attività e si obbliga tenere indenne la stazione appaltante - durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del visto di conformità riferito alla regolare esecuzione degli stessi - da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, che portino al danneggiamento o alla distruzione delle opere realizzate ed esistenti. A tal fine. L'Appaltatore deposita copia della polizza assicurativa suddetta che viene conservata agli atti della Stazione Appaltante.

TITOLO III

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 22 – Documenti facenti parti del contratto

1. Fanno parte del presente contratto i documenti elencati all'art. 3 del presente contratto anche se non materialmente allegati.

Ai sensi dall'art. 137, comma 3, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. si allegano allo stesso:

- il Verbale di Somma Urgenza, che si allega sotto la lettera "A".

Articolo 23 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto, si

applicano le norme vigenti in materia e in particolare il D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e il D.M. 145/2000 e s.m.i..

Articolo 24 - Spese, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di regolare esecuzione.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Articolo 25 – Trattamento dei dati

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale alle risorse Finanziarie e Patrimonio dott. Onelio Pignatti.

Articolo 26 – Efficacia dell'atto

1. Il presente contratto si intende perfezionato con la firma delle parti

contraenti.

2. la sottoscrizione avviene avanti a me, Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante del Servizio Patrimonio, che ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto su 18 facciate intere, regolarmente bollate, e dei suoi allegati A e B dei quali è stata data lettura alle parti contraenti che le hanno dichiarate conformi alla loro volontà ed in segno di accettazione, le sottoscrivono in unico esemplare.

3. L'Ufficiale Rogante procederà ad autenticare con firma digitale il presente atto negoziale, generando in tal modo il contratto in modalità elettronica in ottemperanza all'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006.

Bologna li, _____

Per la Regione Emilia-Romagna

Dott. Ing. Giuseppe Simoni _____

Per DONATO & C. S.r.l.

Donato Giuseppe _____

L'Ufficiale Rogante

Dott.ssa Balboni Claudia _____

Le parti concordemente pattuiscono ed approvano per iscritto, ex art. 1341 del c.c., l'art. 11, commi 2 e 11 del presente dispositivo, con il quale si è stabilito che il termine per il pagamento dei corrispettivi dovuti, per la particolare natura ed oggetto del contratto, avverrà entro 60 giorni (sessanta) dal ricevimento della fattura.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per Donato & C. S.r.l.

Dott. Ing Giuseppe Simoni

Donato Giuseppe

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Simoni, Responsabile del SERVIZIO PATRIMONIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/6053

data 30/04/2014

IN FEDE

Giuseppe Simoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/6053

data 21/05/2014

IN FEDE

Marcello Bonaccurso